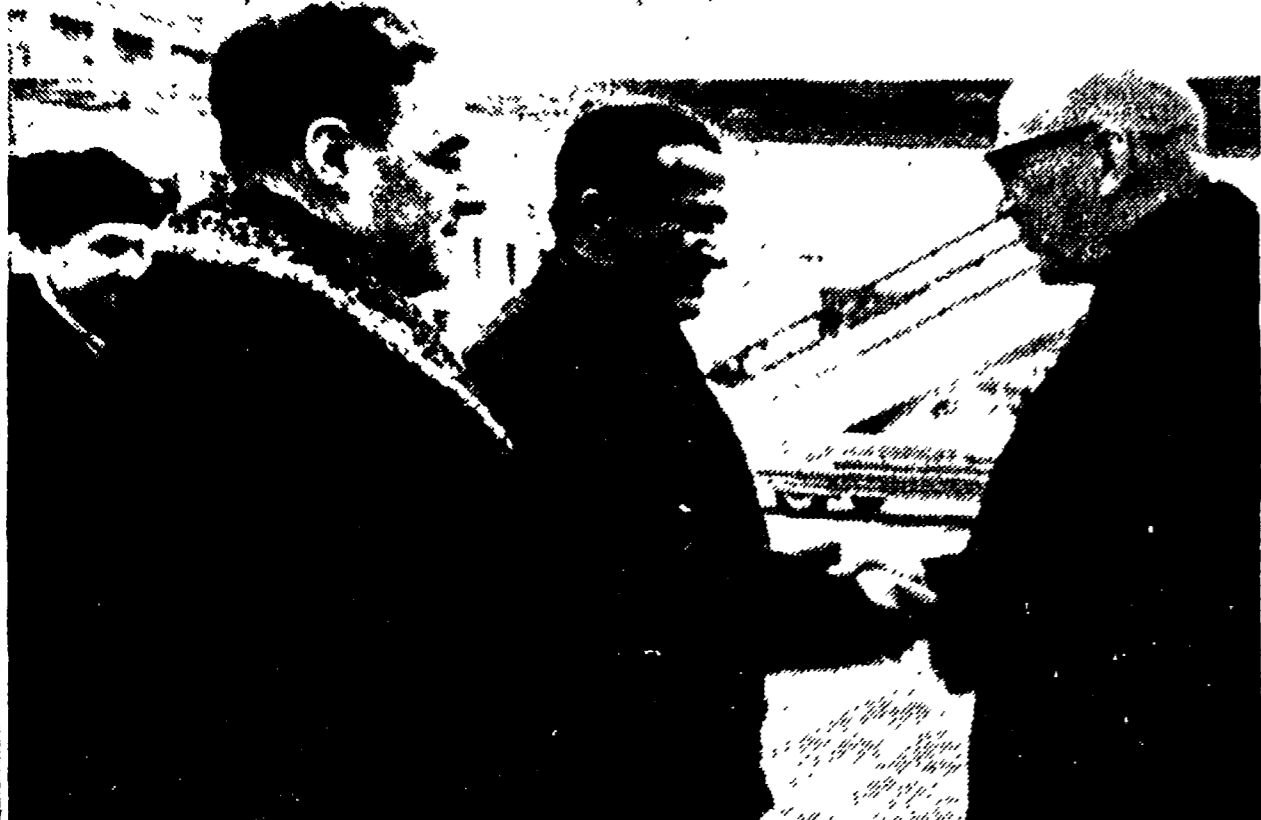


Conclusi i colloqui finno-sovietici di Novosibirsk

Krusciov e Kekkonen concordano il rinvio delle consultazioni

Il presidente finlandese riconosce la minaccia tedesca nel Baltico e il « premier » sovietico conferma la fiducia sovietica nella politica di neutralità della Finlandia



MOSCA — Il presidente finlandese Urho Kekkonen (a destra) al suo rientro a Mosca da Novosibirsk ricevuto dal vice presidente del Presidium del Soviet Supremo

(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 25. — I colloqui finno-sovietici si sono conclusi positivamente. Dal comunicato congiunto dei governi dei due Paesi si possono estrarre due concetti principali: uno è il riconoscimento da parte del Presidente finlandese Kekkonen, dell'esistenza di una minaccia del militarismo tedesco nel Baltico; l'altro è la conferma di fiducia, da parte sovietica, nella linea di neutralità finlandese e negli uomini che come Kekkonen l'hanno elaborata e applicata.

Ne deriva come conseguenza — sancita nel comunicato finale — il rinvio di quelle consultazioni sugli aspetti militari del trattato che erano state chieste dall'Unione Sovietica alla Finlandia. Può apparire una contraddizione, ma in realtà quel riconoscimento di Kekkonen ha il significato di una garanzia, di una comprensione della necessità di essere vigilanti sui pericoli che incombono alla pace del mondo. Ed è questo in sostanza e giustamente, ciò che premeva all'Unione Sovietica al momento della sua nota del 30 ottobre scorso. Evidentemente l'aspetto militare di quella nota, ora accantonata non è di secondaria importanza ma essa se si tiene conto delle prossime elezioni finlandesi che vedranno una conferma o una crisi di quella linea neutralista imperiosa da Kekkonen, può apparire non più il primo problema cui guardare nell'intento di salvaguardare la sicurezza della regione del Mar Baltico. Il governo sovietico quindi, non può parare sulla pericolosità della situazione e sulla necessità di garantire la propria e l'altra sicurezza con misure di carattere militare, ma fa atto di fiducia nel senso di responsabilità degli uomini — come dice la nota — della linea Paasikivi-Kekkonen.

Nei brindisi che si sono svolti durante la colazione di oggi a Mosca tra i dirigenti sovietici e la delegazione finlandese, Breznev, Presidente del Soviet Supremo dell'URSS ha detto: « La visita che ha mostrato una amichevole e fiduciosa reciproca conoscenza ai nostri popoli e rappresentano una delle condizioni per garantire una pace durevole. Sarebbe errato sottovalutare l'attività di certi circoli che mirano a minare la fiducia tra la Finlandia e l'Unione Sovietica. Queste attività fanno il gioco di coloro che oggi minacciano la pace e la sicurezza dei popoli e in particolare di quelli del Nord-Europa ».

A Breznev Kekkonen così ha risposto: « Noi siamo ancora una volta che l'Unione Sovietica desidera continuare a sostenere la politica neutrale della Finlandia, politica che il mio Paese vuole incondizionatamente seguire nei suoi rapporti con tutti i Paesi malgrado il mutare degli eventi ».

Il Presidente finlandese ha poi rilevato la possibilità degli incontri di Novosibirsk ha aggiunto: « Questi risultati mostrano che anche i problemi più complessi possono essere risolti con conversazioni purché i due interlocutori dimostrino reciproca fiducia ».

Nel comunicato conclusivo delle conversazioni finno-sovietiche essenzialmente veniva rilevato che da parte dell'Unione Sovietica la nota del 30 ottobre era dettata da motivi di ricerca di assicurazione per le frontiere dell'URSS. « L'attuale tesi situazione internazionale — continua il comunicato — costringe l'Unione Sovietica ad utilizzare tutti i mezzi e le possibilità a sua disposizione per garantire la sua sicurezza e a prendere le misure

necessarie per prepararsi in particolare a respingere il possibile attacco del militarismo tedesco dal mar Baltico o attraverso il territorio e gli spazi aerei della Finlandia ».

« Il Presidente del Consiglio sovietico Krusciov ha rilevato che in legame a ciò, è necessario condurre fra la URSS e la Finlandia consultazioni militari come è previsto dal trattato del 1948. Il Presidente della Repubblica finlandese è stato d'accordo che gli argomenti esposti rispetto alla possibilità di una guerra in Europa sono fondati ma ha attirato l'attenzione sul fatto che l'inizio delle consultazioni richieste dalla nota del 30 ottobre potrebbe suscitare una certa inquietudine e portare a una spaccatura militare nei paesi scandinavi. Perciò ha proposto che l'Unione Sovietica non insistesse sulla richiesta esposta nella nota del 30 ottobre ed ha espresso l'opinione che tale soluzione della questione andrebbe a tranquillizzare la opinione pubblica scandinava e diminuirebbe la necessità dei preparativi militari non solo in Finlandia e in Svezia ma anche nei Paesi aderenti alla NATO come la Norvegia e la Danimarca. In pari tempo il Presidente Kekkonen crede che la soluzione della questione in conformità della sua proposta, se la situazione generale non si acutizzerà, risponderebbe anche agli interessi della sicurezza dell'Unione Sovietica ».

Il Presidente del Consiglio Krusciov riconoscendo la esperienza politica del Presidente Kekkonen e credendo nella sua buona volontà e capacità di appoggiare e consolidare l'attuale linea di politica militare, ha fatto di fiducia nel senso di responsabilità degli uomini — come dice la nota — della linea Paasikivi-Kekkonen.

Nei brindisi che si sono svolti durante la colazione di oggi a Mosca tra i dirigenti sovietici e la delegazione finlandese, Breznev, Presidente del Soviet Supremo dell'URSS ha detto: « La visita che ha mostrato una amichevole e fiduciosa reciproca conoscenza ai nostri popoli e rappresentano una delle condizioni per garantire una pace durevole. Sarebbe errato sottovalutare l'attività di certi circoli che mirano a minare la fiducia tra la Finlandia e l'Unione Sovietica. Queste attività fanno il gioco di coloro che oggi minacciano la pace e la sicurezza dei popoli e in particolare di quelli del Nord-Europa ».

A Breznev Kekkonen così ha risposto: « Noi siamo ancora una volta che l'Unione Sovietica desidera continuare a sostenere la politica neutrale della Finlandia, politica che il mio Paese vuole incondizionatamente seguire nei suoi rapporti con tutti i Paesi malgrado il mutare degli eventi ».

Il Presidente finlandese ha poi rilevato la possibilità degli incontri di Novosibirsk ha aggiunto: « Questi risultati mostrano che anche i problemi più complessi possono essere risolti con conversazioni purché i due interlocutori dimostrino reciproca fiducia ».

Nel comunicato conclusivo delle conversazioni finno-sovietiche essenzialmente veniva rilevato che da parte dell'Unione Sovietica la nota del 30 ottobre era dettata da motivi di ricerca di assicurazione per le frontiere dell'URSS. « L'attuale tesi situazione internazionale — continua il comunicato — costringe l'Unione Sovietica ad utilizzare tutti i mezzi e le possibilità a sua disposizione per garantire la sua sicurezza e a prendere le misure

In un colloquio di due ore a Hyannis Port

Lunga intervista di Kennedy al direttore delle «Isvestia»

L'incontro si è svolto in una atmosfera di viva cordialità — Vivaci battute fra Agiubei e i giornalisti



HYANNIS PORT — Il presidente Kennedy (a sinistra) e Agiubei (a destra) durante la cordiale conversazione di ieri

HYANNIS PORT, 25. — Il presidente Kennedy ha concesso oggi, nella sua residenza di campagna di Hyannis Port, una lunga intervista al giornalista Alexei Agiubei, direttore dell'organo governativo dell'URSS Isvestia e genero del primo ministro sovietico Krusciov. L'intervista, durata due ore, è la prima che il presidente concede ad un giornalista sovietico.

Al termine dell'incontro lo addetto stampa del presidente, Pierre Sanger ha dichiarato ai giornalisti che l'atmosfera del colloquio è stata « cordialissima ». Agiubei, dal canto suo, ha detto di sperare che l'intervista contribuirà al miglioramento delle relazioni sovietico-americane ed ha rivelato che il colloquio non si era esaurito nelle tradizionali domande e risposte di ogni intervista, ma aveva offerto la occasione anche ad alcune discussioni.

« Quali sono le sue impressioni su Kennedy? » hanno poi domandato i giornalisti americani ad Agiubei. « Il

LONDRA, 25. — De Gaulle e Macmillan hanno preso oggi i loro colloqui nella più grande riservatezza, e letteralmente circondati da un imponente schieramento di guardie, nella residenza di campagna del premier britannico, a Birch Grove.

Nella tarda mattina è giunto alla villa per prendere parte ai colloqui il ministro degli Esteri inglese lord Howe. Anche gli ambasciatori dei due paesi a Londra e a Parigi, Chauvel e Dixon hanno preso parte ai colloqui nel pomeriggio.

Macmillan ha ricevuto oggi da Kennedy un messaggio informativo sull'andamento dei colloqui del presidente americano con il cancelliere Adenauer.

Il clima di cordialità e di amicizia che aleggia intorno a Birch Grove contrasta tuttavia nettamente con quello irato della stampa

britannica, la quale ha lanciato con grande rilievo la notizia che gli Stati Uniti sono in possesso di un « discorso segreto » che il lord del sigillo privato, Heath, ha pronunciato a Parigi il 10 ottobre e in cui si riassume la posizione inglese nei confronti del Mercato comune europeo.

Il discorso pronunciato da Heath di fronte ai ministri della Comunità, era consistito in un'importante e confidenziale che neppure i governi del Commonwealth ne erano stati informati. Il portavoce del Foreign office ha dichiarato oggi: « Il discorso era segreto. Noi non abbiamo dato il testo ad alcuno, fatta eccezione per i sei del Mercato comune ».

Alcuni giornali hanno scritto tuttavia a chiare lettere che soltanto la Francia può essere ritenuta responsabile della « fuga » che ha

messi gli Stati Uniti prima del Commonwealth al corrente della strategia economica inglese nei confronti del continente europeo.

Oggi intanto in un discorso pronunciato a Cardiff, nel Galles, il leader dell'opposizione laburista, Hugh Gaitskell, ha dichiarato a proposito di Berlino: « Apprendo con rincresco, disonore, notizia proveniente da Washington, che il presidente Kennedy ed il cancelliere Adenauer hanno abbandonato, nel corso delle loro conversazioni, l'idea di una zona di disarmo controllato nell'Europa centrale ». « Ritengo — egli ha proseguito — che se si riconoscesse il governo della Germania Est e lo si rendesse parzialmente responsabile del libero accesso a Berlino ovest, questo riconoscimento soddisferebbe i sovietici ».

Lettera di Krusciov al prof. Bernal sugli esperimenti H

MOSCA, 25. — Il primo ministro sovietico Krusciov — rispondendo ad una lettera inviata, nella sua qualità di dirigente del Movimento mondiale della pace, dal fisico inglese prof. Bernal per raccomandargli di far sospendere gli esperimenti nucleari — ha dichiarato che l'URSS è disposta a non effettuare altre esplosioni purché gli altri paesi a cui il prof. Bernal si è rivolto per questo motivo facciano lo stesso. « Si dimostrano veramente disposti a raggiungere un accordo sul disarmo sotto controllo internazionale e sulla fine delle prove nucleari ».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	6	23	66	5	88
Cagliari	25	1	71	5	49
Firenze	58	79	41	51	90
Genova	78	15	17	72	49
Milano	61	47	16	79	7
Napoli	33	52	9	2	21
Palermo	71	68	23	60	6
Roma	87	12	84	40	60
Torino	90	32	22	54	79
Venezia	35	20	63	84	67

ENALOTTO

1. BARI	1
2. CAGLIARI	1
3. FIRENZE	1
4. GENOVA	2
5. MILANO	2
6. NAPOLI	2
7. PALERMO	2
8. ROMA	2
9. TORINO	2
10. VENEZIA	2
11. NAPOLI	x
12. ROMA	x

Al 12 - L. 9.829.000; agli 11 - 173.400; al 10 - 13.300.

ALFREDO REICHLIN
Direttore
Michele Molillo
Direttore responsabile

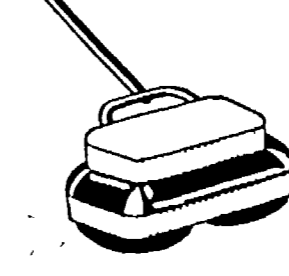
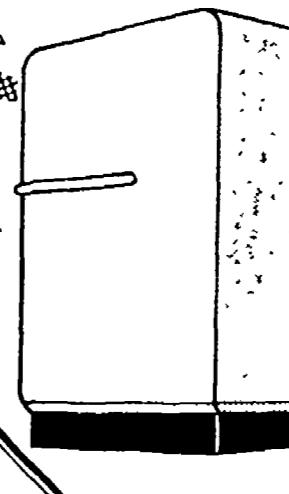
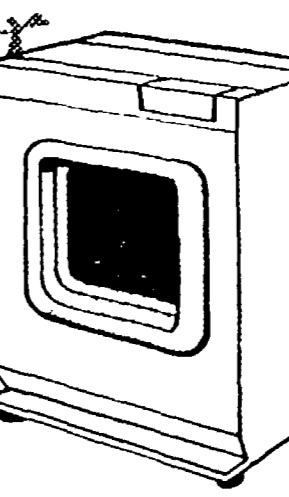
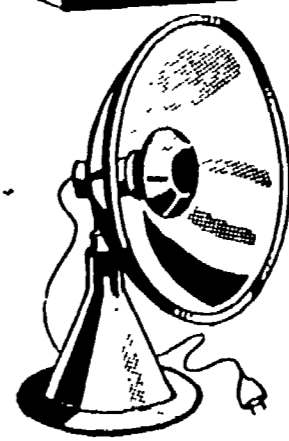
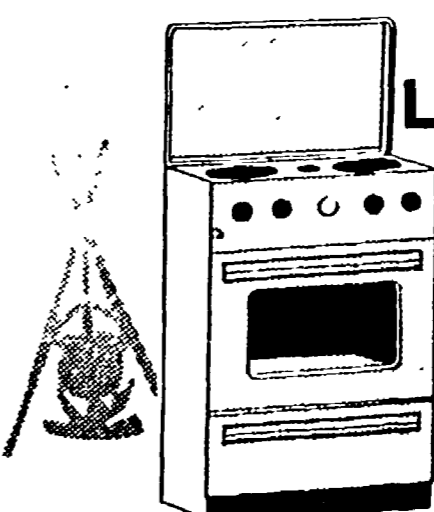
Inscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale multale n. 4555

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE:
Via S. Maria, 19, Roma.
Telefono: Centrale n. 150.351, 150.352, 150.353, 150.354, 150.355, 150.356, 150.357, 150.358, 150.359, 150.360, 150.361, 150.362, 150.363, 150.364, 150.365, 150.366, 150.367, 150.368, 150.369, 150.370, 150.371, 150.372, 150.373, 150.374, 150.375, 150.376, 150.377, 150.378, 150.379, 150.380, 150.381, 150.382, 150.383, 150.384, 150.385, 150.386, 150.387, 150.388, 150.389, 150.390, 150.391, 150.392, 150.393, 150.394, 150.395, 150.396, 150.397, 150.398, 150.399, 150.400.

Stab. Tipografico GATE Roma - Via del Taurino, 19

elettrodomestici

LE MIGLIORI MARCHE
I MIGLIORI PREZZI



Lavatrici delle migliori marche, 4 kg. biancheria a partire da L. 85.800

Frigoriferi delle migliori marche da 135 litri in poi a partire da L. 56.000

Cucine a gas "Ariston", a 3 fornelli, con forno a partire da L. 24.000

Scaldabagni da 80 litri a partire da L. 19.800

Stufe a gas, a partire da L. 6.500

Lucidatrici e aspirapolveri a partire da L. 4.950

Tostapane a partire da L. 4.000

Asciugacapelli a partire da L. 2.500

Stufe elettriche a partire da L. 1.250

Ferri da stiro a partire da L. 790

Vendita a rate senza cambiali in Banca

Omaggi ai compratori

MAS magazzini allo statuto

L'inconfondibile Sambuca extra
MOLINARI
Civitavecchia
A ROMA
TELEFON 420.518 - 425.423 imitazioni

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 50
A. TURBOMOTOR JUEL DO
SATORE aggiunge igiene alla pulizia il SUPER JUEL
NELTRO liquido prodotto speciale di forte potere detergente, poche gocce sono sufficienti per ottenere una perfetta lavatura, garantisce epidemica alla guerra nuova ritrovato che annulla guanti alle massae chetole telefonando 633460.

3) ASTE E CONCORSI L. 50
ASTA - VIA LATINA 39 - F. TAPPETI
Nazionali - Persiani - Tedeschi, eccetera. Visitateci!!!

4) AUTO-MOTO-CICLI L. 50
MOTO MONDIAL nuove - Vaso assortimento usato - Motori Lambretta - Vendite rateali - Via S. Cosimato 10

7) OCCASIONI L. 50
BRACCIALI - COLLANE - ANELLI ecc. orodiciottokara. Il lirecentogrammo SCHIAVONE Montebello 88 (480.373) KANAK, KANAK, KANAK Via Paolo Emilio 22 angolo

Standa. Cambiate vecchio tele. studio referenze. Assicurati riservatezza. Casella n. 38 - S. Spl. via Parlamento 9.

KANAK, KANAK, KANAK con modica spesa applichiamo secondo programma vostro vecchio televisore ogni tipo, ogni marca. Invio sollecito ed accurato. Interpellateci!!!

MACHINE MAGLIERIA nuove-usate, aghi, accessori. Italia. Salita Grillo 1-A. 681831

MACHINE scrivere, colossale assortimento 4.500 oltre. Elettrodomestici. Noleggi, riparazioni espresse. Pavia 3 (Venezia) 471.154-465.662.

11) LEZIONI COLLEGI L. 50
STENODATTILOGRAFIA Ste. nografia - Dattilografia. 1000 mensili Via San Genaro al Vomero 20 Napoli

26) OFFERTE IMPIEGO LAVORO L. 50
A.A.A.A. AZIENDA importante nazionale assume con ottimo stipendio meccanico qualificato preferibilmente specializzato su macchine per indumenti o macchinario similare. Scrivere dettagliatamente indi-

Sensazioni dolci, rose, imbarazzo, scompiglio in bocca, questa è brutta musica destinata a chi ha una dentiera malferma che man- ca al suo scopo. Orasiv, super-polvere è a vostra disposizione per evitarvi ogni inconveniente del genere, proteggere le vostre gengive ed infine concedervi una completa masticazione di ogni cibo. Le latine originali Orasiv sono in vendita presso tutte le farmacie.

orasiv
PA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Uno di essi si è suicidato

« Ragazzi - squillo » arrestati a Vienna

VIENNA, 25. — La polizia viennese ha scoperto una organizzazione di « ragazzi squillo »: una banda di giovani omosessuali, ed arrestato un numero imprecisato di « clienti ».

Uno degli organizzatori si è suicidato poco prima dell'arresto. La polizia ha riferito che i giovani, fra i 20 e i 22 anni, prestavano i loro servizi su chiamate telefoniche. Nell'elenco dei clienti vi erano industriali ed attori.

Una giovane italiana uccisa in Francia

BRUEY (Meurthe-et-Moselle), 25. — Una giovane donna di origine friulana, Irma Renot di 26 anni, moglie di un nostro connazionale

impiegato nella miniera di Anderny, è stata uccisa da un giovane di ventisei anni, Edouard Rozborki il quale si è poi suicidato.

Rinunciando il marito si è trovato di fronte ad una scena terribile: i corpi di sua moglie e del Rozborki giacevano in un mare di sangue sul pavimento della cucina; nella stanza attigua, i due bambini dormivano.

Nella mano destra, il Rozborki, agonizzante, stringeva ancora la pistola con la quale aveva ucciso la giovane donna prima di spararsi a sua volta.

Stando alle testimonianze raccolte dalla polizia, il Rozborki era stato respinto dalla giovane donna la quale era stata la sua fidanzata anni fa, prima che egli partisse per il servizio militare.

Qualcuno ha poi chiesto ad Agiubei di dire la sua età. Il direttore delle Isvestia ha risposto scherzosamente: « A questo punto mi sembra che sia meglio darvi un mio breve cenno biografico. Dunque: sono nato nell'Asia centrale nel 1924, e sono stato educato da mia madre, una sarta che ora ha smesso di lavorare. Ho fatto la guerra, sono andato all'università e, secondo la dottrina americana, ho incontrato la graziosa figlia dell'uomo che sarebbe diventato primo ministro. Così e cominciata la mia carriera ».

Agiubei ha parlato dell'organo governativo sovietico da lui diretto: vende quattro milioni e mezzo di copie, che nei giorni festivi salgono a

STRAORDINARIE INNOVAZIONI ESCLUSIVE NELLE CONFEZIONI HALEC

• ABITI SEMPRE STIRATI grazie al nuovo trattamento termico del tessuto. Mantiene la piega 3 volte un abito normale.

• NUOVA LINEA - Consulenti ed esperti di valore internazionale hanno creato una nuova serie di modelli di alta classe.

• PER QUALUNQUE FISICO ALTO BASSO GRASSO MAGRO PICCOLO GRANDE

PRIMA DI COMPRARE UN ABITO ESAMINATE UNA CONFEZIONE HALEC